

Minacce no-vax al presidente Toti sulle chat Telegram, indagano Digos e polizia postale

di **Redazione**

03 Settembre 2021 - 16:02



Genova. La Digos di Genova e gli investigatori della polizia postale indagano sulle **minacce apparse sulle chat di Telegram** anche contro il presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti**.

Il governatore è finito nel mirino dei no-vax in uno dei canali finiti adesso sotto la lente degli inquirenti. **“Il prossimo della lista sei tu”, “Farti fuori è poco”, “Al muro anche lui”** e **“Tu verrai ammazzato”** sono solo alcune delle minacce postate dagli utenti.

Gli inquirenti hanno visto che alcuni partecipanti alle chat finite nel mirino avrebbero lanciato **diverse azioni di “disturbo”**: dall’occupazione dei binari ai presidi sotto i palazzi delle istituzioni fino al sabotaggio delle campagne vaccinali, anche se finora nessuna di queste proteste ha visto una adesione massiccia.

Le chat Telegram dei no-vax facinorosi però **non sono facilmente raggiungibili**. Come hanno appurato gli inquirenti si può arrivare ai canali sono dopo alcuni step, passaggi di chat in chat fino all’approdo a quelle più riservate.

Inoltre nei vari gruppi gli utenti avrebbero ruoli ben determinati: dai guardiani fino ai guerrieri. Al momento sono **8 le persone indagate per minacce**. L’idea della procura è quella di riunire i vari fascicoli e di contestare eventualmente lo stalking e l’istigazione a delinquere.

